

RICHIESTA PER SCINTIGRAFIA *delle GHIANDOLE SALIVARI*

Si prega di compilare in stampatello, con il Medico Curante, il presente modulo che dovrà essere riconsegnato al centro di Medicina Nucleare (lun-ven: ore 9.00-13.00) o inviato via e-mail.

DATI ANAGRAFICI

COGNOME		NOME	
LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
INDIRIZZO DI RESIDENZA		COMUNE DI RESIDENZA	
TELEFONO PAZIENTE		INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
MEDICO RICHIEDENTE		TELEFONO MEDICO	
PESO KG	ALTEZZA CM	PZ BARELLATO: SI NO	AUTOSUFFICIENTE: SI NO

DATI CLINICI

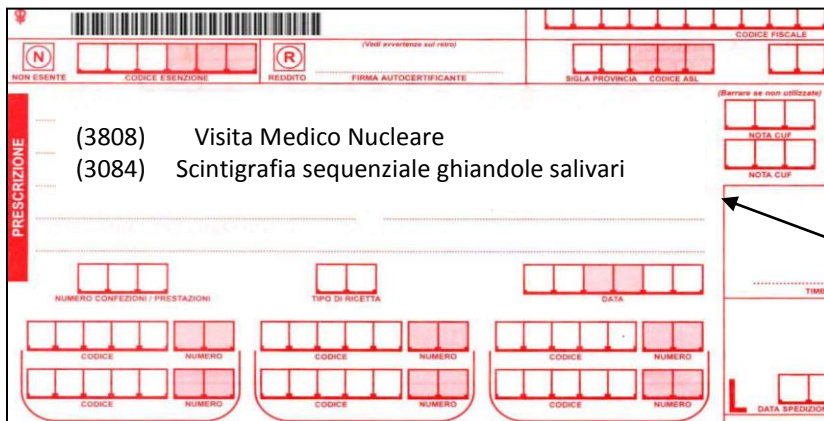
- Quesito clinico: Valutazione funzionalità salivare in s. di Sjögren nota ()
Xerostomia/xeroftalmia di recente insorgenza ()
Sospetta s. di Sjögren secondaria in patologia autoimmune ()
Valutazione funzionalità salivare post-chirurgica/post-attinica ()
Sospetto coinvolgimento ghiandole salivari in sarcoidosi ()
Sospetta scialoadenite/scialolitiasi ()
Altro (specificare):
- Analisi di laboratorio: ANA..... (v.r.); Anti-SSA (v.r.); Anti-SSB.....(v.r.....)
- Interventi chirurgici regione delle ghiandole salivari (specificare): SI NO

TERAPIA IN ATTO:

Allegare copie di tutti gli esami di diagnostica effettuati (ECOGRAFIA, EVENTUALE TC/RM, SCINTIGRAFIE)

Data.....

Il Medico Richiedente (timbro e firma)



NON ESENTE CODICE ESENZIONE REDDITO FIRMA AUTOCERTIFICANTE SIGLA PROVINCIA CODICE ASL

(3808) Visita Medico Nucleare
(3084) Scintigrafia sequenziale ghiandole salivari

NUMERO CONFEZIONI / PRESTAZIONI TIPO DI RICETTA DATA

CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO

CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO

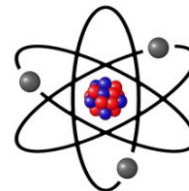
DATA SPEDIZIONE

- Data ed ora dell'esame verranno comunicati telefonicamente.
- Portare **1 impegnativa** del Medico Curante o dello Specialista compilata come da schema.
- Il Paziente è tenuto a leggere l'**informativa** relativa all'esame allegata al presente form.

Spazio riservato al reparto

Esame appropriato: SI / NO Prenotazione effettuata per il giorno.....ore.....

Il Medico Nucleare



INFORMATIVA SCINTIGRAFIA delle GHIANDOLE SALIVARI

Che cos'è:

È un esame diagnostico che serve per studiare la funzionalità delle ghiandole salivari maggiori (parotidi e sottomandibolari).

Perché si fa:

Nello specifico l'esame si esegue in caso di:

- Scialoadeniti croniche: sarcoidosi, Sindrome di Sjogren e connettiviti autoimmuni;
- Scialoadeniti acute.
- Scialolitiassi.

Il radiofarmaco, somministrato per via endovenosa, viene captato e accumulato nelle ghiandole salivari maggiori (parotidi e sottomandibolari). Attraverso lo studio della distribuzione del tracciante nelle ghiandole è possibile stimare la funzione di queste ghiandole.

Per una migliore indagine si può associare il test di stimolo acido, che consiste nel far bere al paziente una piccola quantità di succo di limone o di altra sostanza acidula per favorire la salivazione.

Possibili rischi:

La scintigrafia delle ghiandole salivari è un esame **non doloroso** nè pericoloso per il Paziente e non presenta particolari effetti collaterali. I radiofarmaci utilizzati non sono mezzi di contrasto e non determinano in genere alcuna reazione, seppur non possa essere completamente esclusa la possibilità che si verificano reazioni di ipersensibilità. L'unico possibile fastidio può essere causato dall'ago utilizzato per l'iniezione del radiofarmaco, comunque di piccolo calibro. Tuttavia le indagini di medicina nucleare impiegano una bassa dose di radiazioni ionizzanti. La radioattività somministrata verrà completamente eliminata nel corso delle successive 24 ore. Per questo motivo, **l'indagine è controindicata in donne in stato di gravidanza o allattamento** (se strettamente necessaria la donna in allattamento potrà scegliere di eseguirla ugualmente ma in questo caso dovrà sospendere l'allattamento).

Come ci si prepara all'esame:

Non è necessaria una particolare preparazione per l'esame. Non è necessario il digiuno.

Eventuali sospensioni farmacologiche:

Non è necessaria alcuna preparazione né sospensione farmacologica.

Come si esegue l'esame:

La scintigrafia si esegue nel reparto di Medicina Nucleare. **E' necessario presentarsi all'accettazione e consegnare l'impegnativa** compilata dal Medico. Il personale dell'accettazione fornirà le prime indicazioni e dirà anche come e quando sarà possibile ritirare il risultato dell'esame. Il Paziente verrà chiamato dal Medico Nucleare che gli spiegherà in dettaglio le modalità dell'esame e gli farà firmare il modulo di consenso informato. Una volta terminato il colloquio, il medico nucleare procederà alla somministrazione del radiofarmaco, che viene somministrato per via endovenosa con il Paziente sdraiato su un lettino e la gamma camera (lo strumento con cui si conduce l'esame) posta vicina al collo. Al paziente viene richiesto di rimanere immobile per circa 20 minuti. A metà esame vengono somministrate, nella bocca, alcune gocce di succo di limone, al fine di studiare l'escrezione salivare.

Al termine dell'esame:

Dopo l'esame si può tornare al proprio domicilio, anche in automobile. Il radiofarmaco, infatti, non influisce sulla capacità di guidare. **E' possibile riprendere tutte le normali attività ed abitudini di vita e di alimentazione.** Nelle 24 ore successive all'esame è consigliabile bere ed urinare un po' più spesso del solito, in modo da facilitare lo smaltimento della radioattività corporea. E necessario, inoltre, evitare contatti stretti e prolungati (almeno due metri di distanza) con bambini piccoli e donne in gravidanza (o che potrebbero essere in gravidanza e ancora non esserne a conoscenza).

IL GIORNO DELL'ESAME PORTARE IN VISIONE LA DOCUMENTAZIONE ATTINENTE ALL'ESAME SCINTIGRAFICO, COME ESAMI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (TC, RM, ECOGRAFIE, SCINTIGRAFIE PRECEDENTI...), ANALISI DI LABORATORIO ED EVENTUALI CARTELLE CLINICHE.

Per dubbi e domande:

Contattare il numero: 0861 429346

0861 429344

Lun-ven 09:00-13:00